

contano i tre di assistente su sei a Padova.

Sono 11 anni che lavoro e cerco di farmi un nome  
io desideravo di andarmene in un luogo dove pote-  
re quietamente e con maggior profitto fare qualche  
cosa; caputo' Palermo credevo di avere raggiun-  
to la meta ed invece mi sono trovato nella  
mischia lontana. Ella dice su tutto in una  
volta non si può ottenere, anche questo è vero, ma  
io non ottenevo finora nulla proprio nulla  
tranne su una promessa e dei dispiaceri.

Ottenevo una promessa ma Ella su da la  
promessa dei disonesti non ha valore, vedrai  
su Cacciattone cercherai tutti i mezzi per iden-

REALE OSSERVATORIO

DI  
PALERMO

19 gennaio 82

R

Onorabile Professore

Non le posso dire quanto dolosamente mi colpi-  
la sua lettera, non credevo di meritarmela. Ella dice  
su ho dei torti, dal momento che Ella lo dice  
devo essere così. Siccome però non so che cosa  
possono averle scritto così ancora e per l'ultima  
volta voglio darle noia.

Per non rovinare la salute della mia famiglia  
esigo una camera e più di un anno su la Domus  
do e per oggi non ho su una promessa (promessa  
di Cacciattone). Ho un direttore che non conosce

neanche l'altici dell'astronomia e questo esige  
da me due corchi dei pianeti e due ghili facci  
aperrare ed io mi sono rifiutato. Non ho usato  
per domandare la prima e per rifiutare il secondo  
il modo il più tranquillo e vero, ma chi si  
vide da più d'un anno maltrattato non può certo  
fare gentile. In oggi io non parlo più con  
dici nulla e la cacciatore continua dice che io  
sono obbligato a fare a lui l'apertente. Lo  
scopro di ciò (Pico' pare la pensa così) e che io mi  
ne vado per due ragioni, una perchè così non  
avrà da darvi la carriera promessa e l'altra  
perchè così facendo egli avrà così il mio posto

da dare a mio nipote. Ella dice che lo tanto  
deve essere così; in quel modo io mi sono reso indegno  
della sua stessa fiducia. Ella dice che spero che si  
potrà andare d'un buon accordo a Palermo, ma vede che  
ciò non può essere; naturalmente chi mette il  
disaccordo sono io, siccome io non desidero essere  
di disturbo a nessuno con la prego se è possi-  
bile di farmi mandare via; Ella ~~deve~~ potrà più  
informarsi in tutti i luoghi che lui e veder che non  
solo mi ven tollerabile ma mi feci anche amore.  
Ella dice che in principio di carriera bisogna aver  
pazienza, questo sta bene, io non sono in prin-  
cipio di carriera, io vi sono da 11 anni senza

ogni modo spero che il futuro mi doni ragione

Colta l'occasione stimo un professore di

lei servo

Luigi Sturzo

P.S. Le torno a prometterle che se l'ac. mette la parte  
le sue scienzine esigenze tutto andrò ben, in caso diverso  
il mio contegno sarà da oggi in poi muto e passivo.

REALE OSSERVATORIO  
DI  
PALERMO

Dare la mia promessa o per renderla <sup>inutile</sup> almeno  
una impossibile illusione. Ella stette 16 anni

con l'acquistore ma Ella aveva un alloggio di scritto

Ella era lasciato libero e tranquillo ed io

non ho niente di tutto ciò. Ho un già per i

miei meriti ma perché occupo un posto pari

a quello che qui Ella occupava desidero prima

mente e semplicemente essere trattato come lei.

io credo che  
Fino a <sup>io credo che</sup> l'acquistore ricevesse come un atto di

contro il mio, di cercargli dei piarati la con

potere attuale, ma oggi da oggi da una via